

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R21422	UNITÀ 20
	LOCALITÀ REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-AMB-E-35043	
	PROGETTO ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI: Var. Met. 4105451 San Felice a Canello – Angri per inserimento area trappola di Angri DN 600 (24"), DP 24 bar	Pagina 1 di 26	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-023-20-RB-E-5043

ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI DN 600 (24"), DP 24 bar

**Interventi per ispezionabilità
tratta NOLA-ANGRI sui METANODOTTI:**

4105301 – Der. San Felice a Canello – Nola
4105451 – Met. S.Felice a Canello-Angri
4105347 – Met. S.Felice a C-Angri 2° trat.
4105348 – Met. S.Felice a C-Angri 3° trat.-1°P
4105373 – Met. S.Felice a C-Angri 3° trat.-2°P

(9115013) Variante Met. 4105451 San Felice a Canello - Angri
per inserimento area trappola di Angri
DN 600 (24"), DP 24 bar

LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (ART. 6, COMMA 9, D.LGS. 152/2006)

in Comune di Angri (SA)

Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data
1	Emissione per permessi	G. GALLIZIOLI	F. VITALI	H.D. AIUDI	23/03/2023
0	Emissione per commenti	L.FALCETELLI	F. VITALI	H.D. AIUDI	17/11/2022

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R21422	UNITÀ 20
	LOCALITÀ REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-AMB-E-35043	
	PROGETTO ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI: Var. Met. 4105451 San Felice a Canello – Angri per inserimento area trappola di Angri DN 600 (24"), DP 24 bar	Pagina 2 di 26	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-023-20-RB-E-5043

1. Titolo del progetto

ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI DN 600 (24"), DP 24 bar
“(9115013) Variante Met. 4105451 San Felice a Canello – Angri per inserimento area trappola di Angri
DN 600 (24"), DP 24 bar”

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto 2 /lettera h	<i>"modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)."</i>
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera	_____

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R21422	UNITÀ 20
	LOCALITÀ REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-AMB-E-35043	
	PROGETTO ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI: Var. Met. 4105451 San Felice a Canello – Angri per inserimento area trappola di Angri DN 600 (24"), DP 24 bar	Pagina 3 di 26	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-023-20-RB-E-5043

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

L'intervento in progetto, denominato "Ispezionabilità tratta Nola – Angri DN 600 (24"), DP 24 bar" è volto a rendere ispezionabile il metanodotto tratta Nola-Angri, esercito in 2° specie 24 bar, di lunghezza complessiva pari a circa 22 km dall'impianto 684/A di Nola (NA) al punto di linea 4105451/15.1 sito nel nodo di Angri (SA), permettendone una migliore visione dello stato di integrità e incrementando la sicurezza dell'esercizio della tratta.

La tratta Nola-Angri si compone dei seguenti metanodotti esistenti, attualmente in esercizio:

- 4105301 Derivazione San Felice a Canello - Nola DN 600, MOP 24 bar
- 4105451 Met. San Felice a Canello-Angri DN 600, MOP 24 bar
- 4105347 Met. San Felice a Canello-Angri 2° trat. DN 600, MOP 24 bar
- 4105348 Met. San Felice a Canello-Angri 3° trat. - 1°P DN 600, MOP 24 bar
- 4105373 Met. San Felice a Canello-Angri 3° trat. - 2°P DN 600, MOP 24 bar

I punti di intercettazione e di derivazione lungo i metanodotti oggetto di studio, sono dotati di valvole di linea a sfera a passaggio pieno e pezzi a tee con barre di guida risultando pertanto già ispezionabili.

Le opere principali per rendere ispezionabile la tratta Nola – Angri riguardano:

- Inserimento di una trappola singola all'interno della nuova area impiantistica di Nola in adiacenza all'impianto C.R. 684/A oggetto di un altro iter autorizzativo, legato al progetto NQ/R21421 Ispezionabilità tratta Canello – Nola sul Met. San Felice a Canello-Nola;
- Inserimento di una trappola singola all'interno di un'area libera recintata di proprietà SNAM e già prevista per tale utilizzo, in corrispondenza del punto di linea 4105451/15.1 sito nel nodo di Angri e conseguente variante per inserimento trappola sul metanodotto 4105451 Met. San Felice a Canello – Angri DN 600 (24"), DP 24 bar.

Gli attuali interventi in progetto sono esterni ad aree protette e non presentano interferenze dirette con Siti Natura 2000: la riduzione della soglia del 50% prevista dal Decreto 30 marzo 2015 non è pertanto prevista.

Il progetto "Ispezionabilità tratta Nola-Angri DN600 (24"), DP 24 bar", vista l'interferenza diretta con vincoli paesaggistici, rientra tra gli interventi di cui al punto 9, articolo 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

*"Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite **liste di controllo**, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7."*

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R21422	UNITÀ 20
	LOCALITÀ REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-AMB-E-35043	
	PROGETTO ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI: Var. Met. 4105451 San Felice a Canello – Angri per inserimento area trappola di Angri DN 600 (24"), DP 24 bar	Pagina 4 di 26	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-023-20-RB-E-5043

4. Localizzazione del progetto

L'intervento in progetto, ubicato in regione Campania nella provincia di Salerno in Comune di Angri, consiste nella realizzazione dell'impianto trappola di Angri DN600 (secondo normativa SNAM GASD B.02.06.01.01), all'interno dell'area libera recintata di proprietà SNAM, in adiacenza all'area impiantistica denominata Nodo di Angri. **La nuova stazione di lancio e ricevimento pig (trappola) in progetto, sarà ubicata all'interno del mappale 1709 del foglio 8 del Comune di Angri (SA). La variante di ricollegamento per inserimento dell'impianto trappola di Angri, lunga circa 102 m, si sviluppa a cavallo dei mappali 1709 e 534 del foglio 8 del comune di Angri (SA).**

L'opera sarà realizzata in un'area libera, completamente pianeggiante ricadente in Ambito E3 secondo Tav 2.1 PUC Comune di Angri: Area agricola di salvaguardia periurbana, ma già di proprietà Snam e non ad uso agricolo (in azzurro nella Figura 1).

Figura 1 - Panoramica della zona prevista per la realizzazione dell'impianto trappola, all'interno dell'area di proprietà SNAM (in azzurro), in adiacenza all'impianto esistente denominato Nodo di Angri. L'area in giallo indica quella disponibile per la nuova trappola in progetto, in rosso la tubazione in progetto, in verde quella da dismettere e in blu le linee esistenti.



	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R21422	UNITÀ 20
	LOCALITÀ REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-AMB-E-35043	
	PROGETTO ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI: Var. Met. 4105451 San Felice a Canello – Angri per inserimento area trappola di Angri DN 600 (24"), DP 24 bar	Pagina 5 di 26	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-023-20-RB-E-5043

Figura 2 - Area Trappola di Angri in progetto all'interno dell'area SNAM limitrofa al nodo di Angri.



Figura 3 - Area impiantistica Nodo di Angri esistente.



	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R21422	UNITÀ 20
	LOCALITÀ REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-AMB-E-35043	
	PROGETTO ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI: Var. Met. 4105451 San Felice a Canello – Angri per inserimento area trappola di Angri DN 600 (24"), DP 24 bar	Pagina 6 di 26	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-023-20-RB-E-5043

5. Caratteristiche del progetto

I punti di linea e le condotte progettate per il trasporto di gas naturale con densità $0,72 \text{ kg/m}^3$ in condizioni standard ad una pressione massima di esercizio di 24 bar, saranno formati da tubi in acciaio collegati mediante saldatura (linea), che rappresentano l'elemento principale del sistema di trasporto in progetto.

Le opere in progetto limitatamente all'intervento oggetto della presente Lista di Controllo prevedono nel dettaglio:

- Linea:
 - Variante DN 600 (24"), DP 24 bar al Met. 4105451 San Felice a Canello - Angri DN 600 (24"), MOP 24 bar (in esercizio), per l'inserimento della nuova trappola e ricollegamento al Met. 4380086 Pot. Castellammare-Torre Annunziata DN 400 (16"), MOP 24 bar (in esercizio), della lunghezza di circa 102 m;
- Punto di linea:
 - n° 1 stazione di lancio e ricevimento pig DN 600 (24") - DP 24 bar, in ampliamento all'esistente nodo di Angri, nel comune di Angri (Provincia di Salerno);

L'intervento prevede inoltre la contestuale dismissione di alcuni tratti di condotta.

REALIZZAZIONE DELLE OPERE

Come evidenziato nei paragrafi precedenti, l'intervento oggetto della presente documentazione è puntuale e localizzato all'interno di un'area impiantistica di proprietà SNAM, con interessamento di brevi tratti di linea connessi fuori dalla suddetta area.

La realizzazione degli interventi descritti prevede l'esecuzione di fasi sequenziali del tutto simili ad un cantiere di linea a differenza del fatto che sono concentrate nel territorio.

Le operazioni di scavo della trincea e di montaggio della condotta richiederanno l'apertura di un'area di passaggio, denominata "fascia di lavoro". Questa fascia ha una larghezza tale, da consentire la buona esecuzione dei lavori ed il transito dei mezzi di servizio e di soccorso. La larghezza standard della pista di lavoro in oggetto, tenuto conto del diametro della tubazione in progetto, è di 21 m (9 m in sx e 12 m in dx senso gas). Tuttavia nel caso in esame, l'area lavori è legata maggiormente alle aree impiantistiche piuttosto che alle operazioni di linea vere e proprie.

I movimenti terra sono legati essenzialmente alle fasi di apertura della fascia di lavoro ed allo scavo della trincea/impianto.

I lavori non comportano in nessun modo trasporto del materiale scavato lontano dalla fascia di lavoro. Al termine dei lavori di posa e di rinterro degli impianti e delle tubazioni, si procederà al ripristino delle aree di lavoro e delle infrastrutture provvisorie, riportando nel medesimo sito di provenienza tutto il materiale precedentemente movimentato e accantonato al bordo della fascia di lavoro. Non sono previste eccedenze di materiale.

I rifiuti prodotti durante la fase di realizzazione dell'opera derivano principalmente dal normale utilizzo dei mezzi di cantiere impiegati (oli e grassi lubrificanti esausti) e dalle attività tipiche di questa fase. Nel rispetto della normativa vigente in materia, tutti i rifiuti prodotti, associati, saranno

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R21422	UNITÀ 20
	LOCALITÀ REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-AMB-E-35043	
	PROGETTO ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI: Var. Met. 4105451 San Felice a Cancellò – Angri per inserimento area trappola di Angri DN 600 (24"), DP 24 bar	Pagina 7 di 26	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-023-20-RB-E-5043

gestiti ed inviati a smaltimento da impresa regolarmente iscritta all' "albo nazionale gestori ambientali" (come disciplinato dal Decreto Ministeriale del 03/06/2014 n. 120). Come citato, la gestione dei rifiuti si limita esclusivamente alla fase di realizzazione dell'opera in funzione del fatto che durante l'esercizio non è prevista la produzione di alcuna tipologia di rifiuto.

Tutti i materiali costruttivi necessari alla realizzazione dell'opera (condotte metalliche, calcestruzzi, materiali di consumo) saranno acquistati dagli appaltatori sul mercato locale (o, in alternativa, nazionale) da fornitori autorizzati. Non si prevede l'apertura di cave.

In genere per il collaudo idraulico della linea e degli impianti si utilizza l'acqua prelevandola dai corpi idrici presenti nelle vicinanze del cantiere (previa autorizzazione dell'Ente gestore). Le operazioni svolte saranno tali da non richiedere additivi che possano costituire agenti di inquinamento per la risorsa stessa; l'acqua prelevata sarà pertanto restituita al corso d'acqua nelle medesime condizioni ante prelievo, previa verifica dei parametri chimici di riferimento all'inizio ed alla fine delle operazioni e relativa autorizzazione (da parte dell'Ente gestore).

Al termine dei lavori, i metanodotti saranno interamente interrati e la fascia di lavoro ripristinata; gli unici elementi fuori terra risulteranno essere:

- i punti di linea (le apparecchiature di manovra, le apparecchiature di sfiato e le recinzioni);
- i cartelli segnalatori dei metanodotti.

Non saranno previste "infrastrutture provvisorie", ovvero piazzole di stoccaggio (per accatastamento tubazioni, raccorderia ecc.) e deponie, ma adeguati allargamenti alla pista di lavoro che serviranno ad accogliere i macchinari e il materiale occorrente alla realizzazione della trappola.

Si eseguiranno, ove non già presenti, accessi provvisori dalla viabilità ordinaria per permettere l'ingresso degli autocarri alle aree lavori stesse.

Nel dettaglio il progetto prevede l'apertura di un accesso temporaneo su fascia di rispetto dei metanodotti esistenti per agevolare l'accesso dei mezzi alla pista lavori dalle strade vicinali/pubbliche.

L'intervento non prevede attraversamenti: il fosso demaniale parallelo all'infrastruttura ferroviaria nei pressi dell'attuale area Snam Rete Gas di Angri, non sarà interessato dalle opere in progetto.

Per quanto concerne le "opere provvisorie" in progetto, ovvero le opere temporanee finalizzate solo alla fase di cantierizzazione dell'opera, non è prevista la realizzazione di manufatti particolari.

LINEA

In accordo alla normativa vigente (DM 17.04.08 e D.M. 04.04.14), l'intera condotta su cui si inserisce la variante è sezionabile in tronchi mediante apparecchiature di intercettazione (valvole) che hanno la funzione di sezionare la condotta interrompendo, quando richiesto, il flusso del gas.

Le tubazioni impiegate saranno in acciaio di qualità e rispondenti a quanto prescritto al punto 2.1 del D.M. 17.04.08 caratterizzate da un diametro nominale DN 600 (24")/ DN 400 (16") e pressione massima di esercizio 24 bar.

I tubi, collaudati singolarmente negli stabilimenti di produzione, avranno una lunghezza di circa 12 m, saranno smussati e calibrati alle estremità per permettere la saldatura elettrica di testa. Le curve saranno ricavate da tubi piegati a freddo con raggio di curvatura pari a 40 metri nominali, o

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R21422	UNITÀ 20
	LOCALITÀ REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-AMB-E-35043	
	PROGETTO ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI: Var. Met. 4105451 San Felice a Cancellò – Angri per inserimento area trappola di Angri DN 600 (24"), DP 24 bar	Pagina 8 di 26	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-023-20-RB-E-5043

prestampate (pari a 7 metri nominali) e saldate ove non fosse tecnicamente possibile realizzare le curve a freddo.

La condotta è protetta da:

- una protezione passiva esterna in polietilene, di adeguato spessore, ed un rivestimento interno in vernice epossidica; i giunti di saldatura sono rivestiti in cantiere con fasce termorestringenti di polietilene;
- una protezione attiva (catodica), attraverso un sistema di corrente impressa con apparecchiature poste lungo la linea che rende il metallo della condotta elettricamente più negativo rispetto all'elettrolita circostante (terreno, acqua, ecc.).

La protezione attiva viene realizzata contemporaneamente alla posa del metanodotto collegandolo ad uno o più impianti di protezione catodica costituiti da apparecchiature che, attraverso circuiti automatici, provvedono a mantenere il potenziale della condotta più negativo o uguale a -1 V rispetto all'elettrodo di riferimento Cu-CuSO₄ saturo.

Per quanto concerne la fascia di asservimento, la distanza minima dell'asse del gasdotto dai fabbricati, misurata orizzontalmente ed in senso ortogonale all'asse della condotta, si ricava dal D.M. 17.04.08. Nel caso specifico la distanza minima è di 8,0 m.

PUNTI DI LINEA

Come già sopra citato il progetto prevede la realizzazione di n° 1 stazione di lancio e ricevimento pig ("trappola").

Il punto di lancio e ricevimento dei "pig", è costituito essenzialmente da un corpo cilindrico, denominato "trappola", di diametro superiore a quello della linea per agevolare il recupero del pig. La "trappola", gli accessori per il carico e lo scarico dei pig e la tubazione di scarico della linea, sono installati fuori terra, mentre le tubazioni di collegamento interne all'impianto saranno interrate, come i relativi basamenti in c.a. di sostegno. Nel caso specifico, l'area trappola sarà ubicata in un'area libera di proprietà SNAM (Nodo di Angri) già recintata con pannelli in grigliato di ferro verniciato alto 2 m dal piano impianto, su cordolo di calcestruzzo armato.

Tale punto di linea comprende inoltre apparecchiature per la protezione catodica delle condotte, supporti per sostegno tubazioni, basamento per trappola.

INTERVENTI DI MITIGAZIONE E RIPRISTINO

Gli interventi di mitigazione e ripristino entrano in causa successivamente alla realizzazione delle opere previste e sono finalizzati a limitare il peso delle stesse sul territorio nonché a ristabilire nella zona d'intervento gli equilibri naturali preesistenti.

Gli interventi di mitigazione sono finalizzati a limitare l'impatto derivante dalla costruzione dell'opera sul territorio, attraverso l'applicazione di alcune buone pratiche di cantiere e modalità operative funzionali ai risultati dei futuri ripristini ambientali.

Le opere di ripristino previste in progetto possono essere raggruppate nelle seguenti categorie:

- Opere di ripristino morfologico;
- Opere a verde di ripristino vegetazionale.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R21422	UNITÀ 20
	LOCALITÀ REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-AMB-E-35043	
	PROGETTO ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI: Var. Met. 4105451 San Felice a Canello – Angri per inserimento area trappola di Angri DN 600 (24"), DP 24 bar	Pagina 9 di 26	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-023-20-RB-E-5043

Le opere di ripristino morfologico sono finalizzate a creare condizioni ottimali di regimazione delle acque sia per assicurare stabilità all'opera da realizzare sia per prevenire fenomeni di dissesto e di erosione superficiale.

Gli interventi di ripristino vegetazionale, invece, hanno lo scopo di ricostituire, in modo ottimale e rapido, le condizioni di eventuali cenosi naturali presenti prima della realizzazione e dismissione dei metanodotti.

Nel dettaglio, limitatamente all'intervento oggetto della presente Lista di Controllo, gli interventi di ripristino vegetazionale propriamente detto consisteranno in:

- ripristino del terreno vegetale scoticato in fase di apertura pista.

Lo strato superficiale ricco di sostanza organica, scoticato in fase di apertura pista, verrà accantonato e conservato per tutta la durata dei lavori di costruzione del metanodotto, per poi venir redistribuito sull'intera area di lavoro. Tale strato humico sarà collocato in posto mantenendo lo stesso profilo e l'originaria stratificazione degli orizzonti, così da creare uno strato uniforme.

Le strade di accesso alle nuove aree saranno raccordate alla viabilità ordinaria (strade comunali) e opportunamente sistemate.

RIMOZIONE DELLE CONDOTTE E RELATIVE OPERE

Come già anticipato l'intervento prevede inoltre la contestuale dismissione di circa 87 m delle condotte relative ai tratti di metanodotti esistenti.

La rimozione delle esistenti tubazioni e delle opere ad essa connesse, dopo l'interruzione del flusso del gas ottenuto attraverso la chiusura dei dispositivi di intercettazione di linea a monte ed a valle dei tratti in dismissione e la depressurizzazione degli stessi, prevede l'individuazione e la messa a giorno tramite scavi delle condotte ed opere da rimuovere. Quindi è previsto il sezionamento/taglio delle sezioni di condotta da recuperare, ed infine il rinterro della trincea.

Tutte le tubazioni verranno rimosse nell'ottica di non lasciare alcun residuo dell'infrastruttura dismessa; non si prevede, al momento, alcun intasamento. Relativamente alla rimozione del materiale ferroso si provvederà al trasporto e al conferimento dello stesso presso idonei impianti di trattamento, avvalendosi di un trasportatore autorizzato iscritto all'Albo dei Gestori Ambientali. Il trasporto delle tubazioni dimesse sarà accompagnato dal formulario di identificazione dei rifiuti redatto in ottemperanza alla normativa vigente in materia.

Per l'esecuzione delle fasi di rimozione si sfruttano le aree lavori usate per la costruzione: gli interventi sono sempre puntuali e limitati temporalmente.

L'accessibilità alla pista di lavoro è normalmente assicurata dalla stessa viabilità ordinaria sfruttata per la costruzione delle nuove varianti.

A rimozione ultimata, ripristinate le aree lavoro in analogia agli interventi di nuova realizzazione, non si avrà alcun residuo né emissione sull'ambiente.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R21422	UNITÀ 20
	LOCALITÀ REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-AMB-E-35043	
	PROGETTO ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI: Var. Met. 4105451 San Felice a Cancellò – Angri per inserimento area trappola di Angri DN 600 (24"), DP 24 bar	Pagina 10 di 26	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-023-20-RB-E-5043

6. Iter autorizzativo del progetto proposto/opera esistente	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
X Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità (ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)	
X Autorizzazione paesaggistica - n.o. beni ambientali (ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.)	Regione Campania <u>L'intervento in oggetto ricade all'interno di aree comunali gravate da usi civici. La perimetrazione delle aree gravate da uso civico effettivo non è ad oggi indicata nelle tavole comunali del Comune di Angri.</u>
Altre autorizzazioni 1- Procedimento di Valutazione di Incidenza (ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE e delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia)	Parco Regionale dei Monti Lattari e Riserva Naturale della Valle delle Ferriere Parco Nazionale del Vesuvio e Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio <u>La Valutazione di Incidenza riguarda una potenziale interferenza indiretta. L'intervento in oggetto non ricade all'interno di Siti Natura 2000 e dei Parchi sopracitati.</u>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R21422	UNITÀ 20
	LOCALITÀ REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-AMB-E-35043	
	PROGETTO ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI: Var. Met. 4105451 San Felice a Canello – Angri per inserimento area trappola di Angri DN 600 (24"), DP 24 bar	Pagina 11 di 26	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-023-20-RB-E-5043

7. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Gli interventi in progetto rispettano gli standard di qualità ambientale e non vengono interferite zone in cui si è già verificato, o si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale. Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi, poiché le norme di sicurezza che si adotteranno durante la realizzazione e il funzionamento degli interventi in progetto e di rimozione dei metanodotti esistenti garantiscono il costante e puntuale monitoraggio dell'opera nel suo complesso e quindi la tutela ambientale.
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area di intervento è classificata come ZONA E3 secondo Tav 2.1 PUC Comune di Angri: Area agricola di salvaguardia periurbana. <u>L'area in cui sorgerà l'impianto trappola in progetto ricade tuttavia in un'area recintata libera di proprietà Snam, e non soggetta ad uso agricolo. Pertanto le opere fuori terra non andranno a sottrarre superficie agricola utile.</u>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R21422	UNITÀ 20
	LOCALITÀ REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-AMB-E-35043	
	PROGETTO ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI: Var. Met. 4105451 San Felice a Cancellò – Angri per inserimento area trappola di Angri DN 600 (24"), DP 24 bar	Pagina 12 di 26	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-023-20-RB-E-5043

7. Aree sensibili e/o vincolate			
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	X	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D. Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	X	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D. Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	X	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	X	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	X	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)	<input type="checkbox"/>	X	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	X	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Fascia di rispetto dei 10 m dai fiumi e dai canali (L.R.C. 14/82); - Fascia di rispetto della linea ferroviaria (30m); - Viabilità di progetto. - Centuriazioni romane (centuriazione di Pompei)

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R21422	UNITÀ 20
	LOCALITÀ REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-AMB-E-35043	
	PROGETTO ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI: Var. Met. 4105451 San Felice a Canello – Angri per inserimento area trappola di Angri DN 600 (24"), DP 24 bar	Pagina 13 di 26	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-023-20-RB-E-5043

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	Descrizione: Per gli interventi sulle tubazioni interrato (costruzione e dismissione), le modifiche all'uso del suolo saranno solo temporanee e verranno ripristinate al termine dei lavori. L'area trappola in progetto si colloca in adiacenza al Nodo di Angri esistente in aree libere di proprietà SNAM.		Perché: Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi perché il nuovo impianto in progetto è in adiacenza a quello attualmente in esercizio.	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: La realizzazione del metanodotto non richiede aperture di cave di prestito né particolari consumi di materiale e risorse naturali. I materiali necessari alla realizzazione delle opere complementari e di ripristino ambientale (calcestruzzo, inerti, legname, piantine, ecc.) sono reperiti sul mercato. Una volta installata ed interrata, non si prevede alcuna interferenza con risorse territoriali. Per quanto riguarda i collaudi idraulici, si segnala che l'acqua eventualmente prelevata non verrà in alcun modo additivata.		Perché: Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi perché la costruzione, la dismissione e l'esercizio dell'opera in progetto non prevede l'utilizzo di materiali e risorse naturali.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R21422	UNITÀ 20
	LOCALITÀ REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-AMB-E-35043	
	PROGETTO ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI: Var. Met. 4105451 San Felice a Cancellò – Angri per inserimento area trappola di Angri DN 600 (24"), DP 24 bar	Pagina 14 di 26	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-023-20-RB-E-5043

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<i>Descrizione:</i> La realizzazione del progetto in esame prevede un intervento limitato sul territorio e prevede utilizzo, movimentazione, stoccaggio di sostanze potenzialmente nocive durante la sola fase di cantiere.		<i>Perché:</i> Non sono previsti potenziali effetti significativi sulla salute umana, in quanto, si tratta di cantieri temporanei e puntuali per i quali si ritiene non vi sia alcun effetto sulla salute umana e sull'ambiente.	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<i>Descrizione:</i> La produzione di rifiuti è unicamente legata alla fase di cantiere, soprattutto per quanto riguarda le operazioni di dismissione del metanodotto esistente. Il progetto infatti non è un impianto di produzione, di trasformazione e/o trattamento di prodotti e una volta in esercizio è adibito unicamente al trasporto di gas naturale.		<i>Perché:</i> Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi perché tutti i rifiuti prodotti durante i lavori saranno completamente gestiti e smaltiti sulla base della normativa vigente.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R21422	UNITÀ 20
	LOCALITÀ REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-AMB-E-35043	
	PROGETTO ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI: Var. Met. 4105451 San Felice a Cancellò – Angri per inserimento area trappola di Angri DN 600 (24"), DP 24 bar	Pagina 15 di 26	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-023-20-RB-E-5043

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>Il progetto, durante le fasi di costruzione e di rimozione, produrrà emissioni di polveri in atmosfera causate dall'esecuzione degli scavi per la posa, dalla movimentazione di terreno lungo la fascia di lavoro, nonché dal traffico dei mezzi di cantiere, unicamente in orario diurno. Trattandosi di interventi puntuali, dette attività saranno svolte all'interno di aree di lavoro limitate e circoscritte, che comportano la presenza di disturbi temporanei, limitati a soli pochi giorni per ogni singola fase di lavoro. Considerando i risultati di simulazioni modellistiche e misurazioni effettuate in contesti analoghi sui parametri NO_x e PM₁₀, si evidenzia come le ricadute risultino circoscritte in ambiti estremamente contenuti e l'impatto derivante dalle emissioni di gas di scarico e polveri sulla fauna, sulla vegetazione e sulla salute pubblica possa essere considerato basso e del tutto temporaneo e reversibile. Ad ulteriore garanzia della massima riduzione delle emissioni in atmosfera durante la fase di cantiere, si provvederà, alla bagnatura periodica dell'area di lavoro e delle strade sterrate ad essa collegate. Tali emissioni si annulleranno alla fine del cantiere, con l'esecuzione dei ripristini, ove necessario, e con la ripresa delle consuete attività nei fondi attraversati. In fase di esercizio l'opera non emetterà sostanze pericolose, tossiche o nocive in atmosfera.</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>Le modifiche generate dal progetto non produrranno alcun effetto significativo perché le emissioni di polveri in atmosfera, conseguenti all'esecuzione dei movimenti di terra in fase di cantiere, saranno del tutto temporanee e si annulleranno a fine lavori. In fase di esercizio l'opera non emetterà sostanze pericolose, tossiche o nocive in atmosfera.</p>	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R21422	UNITÀ 20
	LOCALITÀ REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-AMB-E-35043	
	PROGETTO ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI: Var. Met. 4105451 San Felice a Canello – Angri per inserimento area trappola di Angri DN 600 (24"), DP 24 bar	Pagina 16 di 26	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-023-20-RB-E-5043

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>Il progetto causerà la produzione di rumore e vibrazioni durante la fase di cantiere.</p> <p>Le emissioni sonore e la generazione di vibrazioni sono, come nel caso della componente atmosfera, legate all'uso di macchine operatrici durante la posa in opera della linea e degli impianti e la rimozione dei tratti di tubazione da dismettere.</p> <p>In questo caso, per contenere le emissioni sonore e le vibrazioni in fase di cantiere si provvederà a una corretta programmazione e conduzione delle attività giornaliere e si utilizzeranno idonee attrezzature omologate secondo le direttive comunitarie.</p> <p>Non si produrranno, invece, luce, energia termica o radiazioni elettromagnetiche né durante le fasi dei lavori né durante la fase d'esercizio.</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>Le modifiche generate dal progetto non producono alcun effetto significativo perché le emissioni acustiche e le vibrazioni, prodotte in fase di cantiere, saranno del tutto temporanee, contenute nello spazio, circoscritte alla sola durata dei lavori e si annulleranno a fine lavori.</p> <p>Ad opera ultimata, in fase di esercizio, le emissioni sonore si annulleranno e l'effetto ambientale sarà nullo.</p>	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R21422	UNITÀ 20
	LOCALITÀ REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-AMB-E-35043	
	PROGETTO ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI: Var. Met. 4105451 San Felice a Cancellò – Angri per inserimento area trappola di Angri DN 600 (24"), DP 24 bar	Pagina 17 di 26	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-023-20-RB-E-5043

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>Durante lo svolgimento delle fasi di realizzazione e rimozione delle condotte saranno adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare il pericolo di eventuali rilasci di inquinanti nel suolo.</p> <p>Eventuali sversamenti saranno attenuati attraverso l'uso di teli assorbenti.</p> <p>I disturbi arrecati sono comunque temporanei e del tutto reversibili e l'impatto quindi può considerarsi trascurabile.</p> <p>In particolare l'opera in progetto potrebbe prevedere, soltanto per la fase finale di collaudo idraulico, l'utilizzo di acqua che verrà (previe autorizzazioni di legge) successivamente reimpressa nei corpi idrici superficiali da cui era stata prelevata senza alcuna modificazione delle sue caratteristiche fisiche e chimiche.</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>Le modifiche generate dal progetto non produrranno alcun effetto significativo perché non sono previsti rilasci in ambiente. Durante la realizzazione delle condotte saranno adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare il pericolo di eventuali rilasci di inquinanti sul suolo.</p>	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R21422	UNITÀ 20
	LOCALITÀ REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-AMB-E-35043	
	PROGETTO ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI: Var. Met. 4105451 San Felice a Cancellò – Angri per inserimento area trappola di Angri DN 600 (24"), DP 24 bar	Pagina 18 di 26	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-023-20-RB-E-5043

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>Il progetto sarà realizzato in conformità alle norme di sicurezza di cui D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. oltre alle NTC 2018. Inoltre, il progetto è conforme al D.M. 17 aprile 2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio, e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8".</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>L'impatto sulla salute umana degli abitanti degli insediamenti antropici interessati dall'opera, riguardano in modo praticamente esclusivo le determinanti della salute legate al rumore ed all'atmosfera. Si tratta di cantieri temporanei e puntuali per i quali si ritiene non vi sia alcun effetto sulla salute umana e sull'ambiente, visto che le norme per la sicurezza che verranno adottate durante la costruzione o il funzionamento del progetto garantiscono il costante e puntuale monitoraggio dell'opera nel suo complesso e quindi la sicurezza e la salute delle persone, la tutela ambientale e la continuità del servizio erogato. Snam dispone, infatti, di normative interne che definiscono le procedure operative e i criteri di definizione delle risorse, attrezzature e materiali per la gestione delle situazioni emergenziali dovessero verificarsi sulla rete di trasporto.</p>	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R21422	UNITÀ 20
	LOCALITÀ REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-AMB-E-35043	
	PROGETTO ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI: Var. Met. 4105451 San Felice a Cancellò – Angri per inserimento area trappola di Angri DN 600 (24"), DP 24 bar	Pagina 19 di 26	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-023-20-RB-E-5043

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	X Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	X No
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>L'intervento in oggetto ha interferenza diretta con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SIR "Agro Aversano, Pianura Litorale vesuviano e Sarno"; - Aree di frammentazione ecosistemica "Rete ecologica"; - Centuriazione Romana. <p>L'intervento in progetto non ha interferenze dirette con zone vincolate dalla Direttiva 2009/147/CE e dalla Direttiva Comunitaria 92/43/CEE.</p> <p>Si segnala che entro un raggio di 5 km dalle opere in progetto sono presenti i seguenti Siti Natura 2000:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari" (distanza 2,8 km); - ZSC IT8030036 "Vesuvio" (distanza 4,8 km) 		<p><i>Perché:</i></p> <p>Seppur l'area di intervento ricada all'interno delle aree di "centuriazione romana", non vi è nessun interferenza diretta con elementi riferibili all'impianto storico della centuriazione (quali strade poderali ed interpoderali, canali di scolo e di irrigazione disposti lungo gli assi principali della centuriazione, tabernacoli agli incroci degli assi, case coloniche, piantate e relitti dei filari di antico impianto orientati secondo la centuriazione, nonché ogni altro elemento riconducibile attraverso l'esame dei fatti topografici alla divisione agraria romana).</p> <p>Vista la potenziale interferenza indiretta con le aree ZSC (Siti Natura 2000), tutti gli interventi sono subordinati alla preventiva Valutazione di Incidenza (VINCA) ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE, delle norme nazionali riguardanti la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4", <u>ad ogni modo non si prevedono potenziali effetti ambientali significativi.</u></p>	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R21422	UNITÀ 20
	LOCALITÀ REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-AMB-E-35043	
	PROGETTO ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI: Var. Met. 4105451 San Felice a Canello – Angri per inserimento area trappola di Angri DN 600 (24"), DP 24 bar	Pagina 20 di 26	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-023-20-RB-E-5043

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Non si riscontrano ulteriori zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, che non siano già citate nella tabella 8.		Perché: Nell'area di progetto non ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R21422	UNITÀ 20
	LOCALITÀ REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-AMB-E-35043	
	PROGETTO ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI: Var. Met. 4105451 San Felice a Cancellò – Angri per inserimento area trappola di Angri DN 600 (24"), DP 24 bar	Pagina 21 di 26	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-023-20-RB-E-5043

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	X Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	X No
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Nell'area di progetto viene interessato indirettamente un canale idrico minore come precedentemente descritto nella sezione 5 "caratteristiche del progetto".		Perché: L'opera non prevede il rifacimento dell'attraversamento esistente del canale. Per quanto riguarda la possibile interferenza con la falda superficiale, la profondità degli scavi è limitata e generalmente sempre contenuta nell'ambito dei primi 2 m dal piano campagna. Nel caso improbabile vengano interessate falde freatiche molto superficiali, verranno adottate, prima, durante e a fine lavori, opportune misure tecnico-operative volte alla conservazione del regime freaticometrico preesistente ed al recupero delle portate drenate. In relazione alla variabilità delle possibili cause ed effetti d'interferenza, le misure da adottare saranno stabilite di volta in volta scegliendo tra le seguenti tipologie d'intervento: - rinterro della trincea di scavo con materiale granulare, al fine di preservare la continuità della falda in senso orizzontale; - esecuzione, per l'intera sezione di scavo, di setti impermeabili in argilla e bentonite, al fine di confinare il tratto di falda intercettata ed impedire in tal modo la formazione di vie preferenziali di drenaggio lungo la trincea medesima; - rinterro della trincea, rispettando la successione originaria dei terreni (qualora si alternino litotipi a diversa permeabilità) al fine di ricostituire l'assetto idrogeologico originario.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R21422	UNITÀ 20
	LOCALITÀ REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-AMB-E-35043	
	PROGETTO ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI: Var. Met. 4105451 San Felice a Canello – Angri per inserimento area trappola di Angri DN 600 (24"), DP 24 bar	Pagina 22 di 26	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-023-20-RB-E-5043

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Gli interventi previsti non interessano vie di trasporto (strade o ferrovie) suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali: sono interventi isolati e puntuali che si trovano in prossimità di strade secondarie o sterrate.		<i>Perché:</i> Non viene interessata alcuna via di trasporto di rilievo.	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Il progetto non è localizzato in aree ad elevata intervisibilità né in aree ad elevata fruizione pubblica.		<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non produrranno alcun effetto significativo. Al termine dei lavori di cantiere delle opere in costruzione e rimozione, i ripristini restituiranno i luoghi alle condizioni di uso originarie.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le modifiche generate dal progetto interesseranno aree agricole non urbanizzate.		<i>Perché:</i> L'area per la Trappola prevede un cambio di uso del suolo, ad ogni modo verrà realizzata in un'area già destinata a tale scopo fin dall'acquisto da parte di Snam, come prevedibile ampliamento dell'impianto in esercizio esistente. Inoltre sulle condotte verrà posta una servitù <i>non-aedificandi</i> a tutela della non antropizzazione del territorio.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R21422	UNITÀ 20
	LOCALITÀ REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-AMB-E-35043	
	PROGETTO ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI: Var. Met. 4105451 San Felice a Cancellò – Angri per inserimento area trappola di Angri DN 600 (24"), DP 24 bar	Pagina 23 di 26	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-023-20-RB-E-5043

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti all'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Nell'area di progetto o in aree limitrofe non ci sono piani/programmi approvati inerenti all'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto.		<i>Perché:</i> L'assenza di piani/programmi approvati inerenti all'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto, non comporta effetti ambientali significativi.	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Il progetto si inserisce generalmente in un contesto naturale, non interessando direttamente nessuna zona densamente abitata o antropizzata.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dalle opere in progetto e dismissione non producono alcun effetto significativo sulle dinamiche di popolazione (né incremento né decremento) né sulle costruzioni esistenti.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'intervento in progetto è interno a un'area di proprietà Snam, in adiacenza a un impianto esistente, inserita in un contesto fortemente antropizzato parzialmente all'interno della fascia di rispetto ferroviaria.		<i>Perché:</i> Vista la tipologia di intervento e il contesto di inserimento si prevede che l'opera non comporterà impatti significativi sul clima acustico dell'area in esame.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R21422	UNITÀ 20
	LOCALITÀ REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-AMB-E-35043	
	PROGETTO ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI: Var. Met. 4105451 San Felice a Cancellò – Angri per inserimento area trappola di Angri DN 600 (24"), DP 24 bar	Pagina 24 di 26	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-023-20-RB-E-5043

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Il progetto non interessa zone con risorse importanti, di alta qualità e/o con scarsa disponibilità.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non coinvolgono alcuna area con risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità.	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Il progetto non interessa zone soggette a inquinamento o danno ambientale.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non coinvolgono alcuna zona inquinata o soggetta a danno ambientale.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R21422	UNITÀ 20
	LOCALITÀ REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-AMB-E-35043	
	PROGETTO ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI: Var. Met. 4105451 San Felice a Canello – Angri per inserimento area trappola di Angri DN 600 (24"), DP 24 bar	Pagina 25 di 26	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-023-20-RB-E-5043

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<i>Descrizione:</i> Nell'area non si rilevano condizioni climatiche avverse.		<i>Perché:</i> Il progetto dell'opera nel suo insieme è conforme ai requisiti essenziali di resistenza meccanica e stabilità contenuti nelle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018 - Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 17 gennaio 2018).	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'intervento è predisposto in adiacenza all'impianti già esistenti Snam Rete Gas.		<i>Perché:</i> Vista la dimensione e la tipologia dell'intervento in oggetto in comparazione con gli impianti già esistenti sul territorio, le modifiche generate dalle opere non comporteranno alcun significativo effetto ambientale.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non produrrà effetti di natura transfrontaliera.		<i>Perché:</i> Il progetto non produrrà effetti di natura transfrontaliera.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/R21422	UNITÀ 20
	LOCALITÀ REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-AMB-E-35043	
	PROGETTO ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI: Var. Met. 4105451 San Felice a Canello – Angri per inserimento area trappola di Angri DN 600 (24"), DP 24 bar	Pagina 26 di 26	Rev. 1

Rif. TFM: 011-PJM16-023-20-RB-E-5043

9. Allegati			
<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	Tracciato di Progetto e Strumenti di Tutela e Pianificazione	1:5000	PG-AMB-D-35257
10. Annessi			
<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>		
1	Certificato di destinazione urbanistica Fg. 8 part.Ile 1709, 534, 71 (Comune di Angri)		